



Manuale tecnico
Tasca porta trasponder



GW 10 682
GW 12 682
GW 14 682

Sommario

1	Introduzione	3
2	Applicazione	3
2.1	Limite delle associazioni	3
3	Menù “ <i>Configurazione Relay x</i> ”	4
3.1	Parametri	4
3.2	Oggetti di comunicazione	5
4	Menù “ <i>Configurazione Ingresso x</i> ”	6
4.1	Parametri	7
4.2	Oggetti di comunicazione	9
5	Menù “ <i>Configurazioni Generali</i> ”	9
5.1	Parametri	10
5.2	Oggetti di comunicazione	11

1 Introduzione

Questo manuale descrive le funzioni dei dispositivi GW10682 – GW12682 – GW14682 e come queste vengono impostate e configurate tramite il software di configurazione ETS.

2 Applicazione

La tasca porta transponder GW1x682 è un dispositivo KNX/EIB che permette il riconoscimento delle tessere transponder e la notifica delle presenze di supervisione (es. reception).

L'apparecchio è dotato di tre ingressi fisici ON/OFF liberi da potenziale, disponibili, ad esempio, per il controllo dello switch di porta aperta/chiusa o di altri segnali (contatto finestra, tirante allarme bagno ecc.).

Sul dispositivo sono presenti due relè 24Vac, da utilizzare ad esempio per il controllo dello serratura della porta, per il comando della "luce di cortesia" o per altro uso.

La lettura del transponder avviene inserendo la tessera nell'apposita tasca frontale.

In questo manuale viene riportata la sola parte riguardante la configurazione con il software ETS mentre, per l'installazione della tasca transponder, si raccomanda l'utilizzo del MANUALE DI INSTALLAZIONE E USO confezionato con il prodotto.

2.1 *Limite delle associazioni*

Il numero massimo di associazioni logiche che il dispositivo è in grado di memorizzare è 32; ciò significa che il numero massimo di collegamenti logici tra oggetti di comunicazione e indirizzi di gruppo è 32.

Il numero massimo di indirizzi di gruppo che il dispositivo è in grado di memorizzare è 35; ciò significa che è possibile associare gli oggetti di comunicazione al massimo a 35 indirizzi di gruppo.

3 Menù “Configurazione Relay x”

Questo capitolo descrive in modo comune i parametri e gli oggetti di comunicazione relativi a tutti e 2 i canali (indicati genericamente come *Relay x*), che vengono riportati nella figura 3.1.

Questo menù permette di configurare il funzionamento del relè presente a bordo del dispositivo associato all'uscita x.

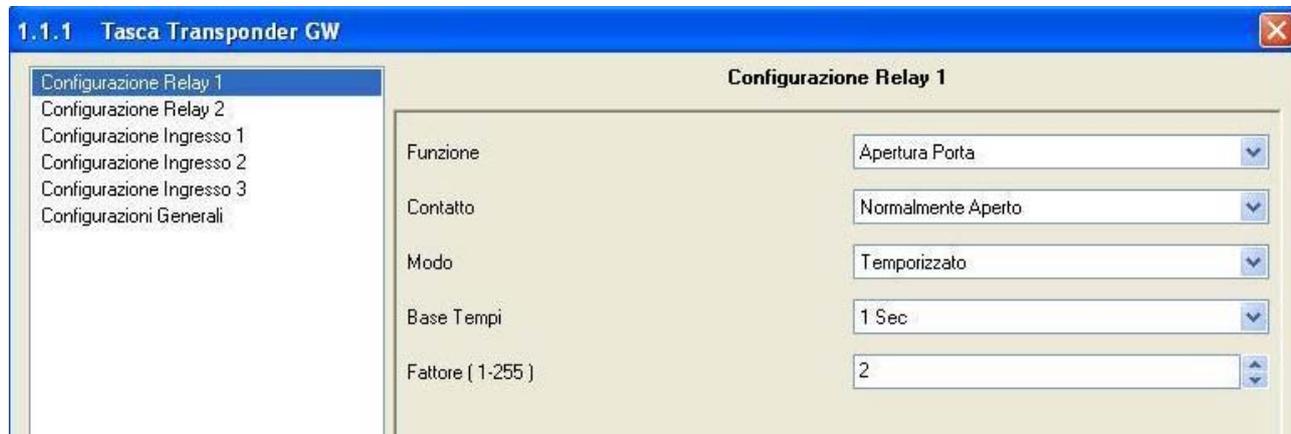


fig 3.1

3.1 Parametri

➤ 3.1.1 Funzione

Determina il tipo di utilizzo del relè associato al generico canale x; i valori impostabili sono:

- **Usa Generale**

Il relè associato alla uscita generica x può essere utilizzato in modo generico facendogli svolgere funzioni di comando o segnalazione a seconda della configurazione dell'impianto in cui il dispositivo viene installato. Impostando questo valore nel menù **Configurazione Relay 1** si rende visibile l'oggetto di comunicazione **Comando Relay 1** mentre se impostato nel menù **Configurazione Relay 2** si rende visibile l'oggetto di comunicazione **Comando Relay 2**.

- **Apertura Porta**

Questo valore è visibile e impostabile se si è nel menù **Configurazione Relay 1**.

Il relè associato all'uscita generica x viene utilizzato per aprire l'elettroserratura della porta; ciò significa che esso eseguirà il comando di apertura porta quando viene ricevuto un oggetto di comunicazione con valore logico "1". Impostando questo valore si rende visibile l'oggetto di comunicazione **Comando Porta/Luce di Cortesia**.

- **Luce di Cortesia**

Questo valore è visibile e impostabile se si è nel menù **Configurazione Relay 2**.

Il relè associato alla uscita generica x viene utilizzato per accendere/spegnere la luce di cortesia; ciò significa che esso eseguirà il comando di attivazione luce di cortesia quando viene ricevuto un oggetto di comunicazione con valore logico "1". Impostando questo valore si rende visibile l'oggetto di comunicazione **Comando Luce di Cortesia**.

➤ 3.1.2 Contatto

Permette di definire il tipo di contatto con cui si intende controllare il carico associato al relè x:

- **Normalmente Aperto**

Impostando questo valore l'uscita associata al generico relè x è predisposta per comandare carichi tramite un contatto normalmente aperto.

Con questa impostazione, la condizione di carico attivato indica che il contatto NA è chiuso mentre la condizione di carico disattivo indica che il contatto NC è aperto.

- **Normalmente Chiuso**

Impostando questo valore l'uscita associata al generico relè x è predisposta per comandare carichi tramite un contatto normalmente chiuso.

Con questa impostazione, la condizione di carico attivato indica che il contatto NC è aperto mentre la condizione di carico disattivo indica che il contatto NC è chiuso.

➤ 3.1.3 Modo

Permette di impostare il tipo di attivazione che si intende realizzare con il relè associato all'uscita generica x; i valori impostabili sono:

- **Normale**

Quando il dispositivo riceve dal bus un oggetto di comunicazione con valore logico "1", esso attiva il carico. Alla ricezione di un oggetto di comunicazione con valore "0" il carico viene disattivato.

- **Temporizzato**

Quando il dispositivo riceve dal bus un oggetto di comunicazione con valore logico "1", esso attiva il carico per poi disattivarlo automaticamente allo scadere del tempo di attivazione impostato. La ricezione di un oggetto di comunicazione con valore logico "1" mentre la temporizzazione è attiva comporta il riarmo del tempo di attivazione; un oggetto di comunicazione con valore "0" durante la temporizzazione comporta l'azzeramento del tempo di attivazione e la disattivazione del carico.

Con questa impostazione si rendono visibili le voci **Base Tempi** e **Fattore**.

➤ 3.1.4 Base Tempi

Permette di impostare la base temporale che costituisce il tempo di attivazione del carico collegato al relè associato alla generica uscita x. Il menù di selezione valori è a lista e permette di selezionare il valore tramite "freccia su" e "freccia giù" oppure selezionandolo direttamente e i valori impostabili sono **250 mS, 500 mS, 1 Sec, 1 Min e 1 Ora**.

➤ 3.1.5 Fattore (1-255)

Permette di impostare il fattore che applicato al valore impostato alla voce **Base Temporale** costituisce l'effettivo tempo di attivazione del carico collegato al relè associato alla generica uscita x. Il menù di selezione valori non è a lista ma permette di selezionare il valore tramite "freccia su" e "freccia giù" oppure scrivendolo direttamente e i valori impostabili sono compresi tra **1 e 255**.

3.2 Oggetti di comunicazione

Gli oggetti di comunicazione che dipendono dalla configurazione dei parametri del menù **Configurazione Relay x** sono riportati in fig. 3.2:

Numero	Nome	Funzione oggetto	Lunghezza	C	R	W	T	U	Tipo dati	Priorità
0	Comando Porta/Luce di Cortesia	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-		Basso
0	Comando Relay 1	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-		Basso
1	Comando Luce di Cortesia	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-		Basso
1	Comando Relay 2	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-		Basso

Fig. 3.2

➤ 3.2.1 Comando Apertura Porta/Luce di Cortesia

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo è in grado di ricevere dal bus i comandi di attivazione/disattivazione sia del relè che gestisce l'elettroserratura sia, se il relay 2 è stato configurato come "Luce di cortesia", l'accensione/spengimento della luce di cortesia.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Normale**, il formato dell'oggetto è **1.001 DPT_Switch**, la dimensione è di **1 bit** e l'informazione che esso riceve è **attiva/disattiva elettroserratura**.

- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Temporizzato**, il formato dell'oggetto è 1.010 DPT_Start, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/arresta attivazione temporizzata elettroserratura.

➤ 3.2.2 Comando Relay 1

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo è in grado di ricevere dal bus i comandi di attivazione/disattivazione del relè associato all'uscita 1.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Normale**, il formato dell'oggetto è 1.001 DPT_Switch, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/disattiva carico.
- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Temporizzato**, il formato dell'oggetto è 1.010 DPT_Start, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/arresta attivazione temporizzata carico.

➤ 3.2.3 Comando Luce di Cortesia

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo è in grado di ricevere dal bus i comandi di attivazione/disattivazione del relè che gestisce la luce di cortesia.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Normale**, il formato dell'oggetto è 1.001 DPT_Switch, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/disattiva luce di cortesia.
- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Temporizzato**, il formato dell'oggetto è 1.010 DPT_Start, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/arresta attivazione temporizzata luce di cortesia.

➤ 3.2.4 Comando Relay 2

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo è in grado di ricevere dal bus i comandi di attivazione/disattivazione del relè associato all'uscita 2.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Normale**, il formato dell'oggetto è 1.001 DPT_Switch, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/disattiva carico.
- Se alla voce **Modo** è stato impostato il valore **Temporizzato**, il formato dell'oggetto è 1.010 DPT_Start, la dimensione è di 1 bit e l'informazione che esso riceve è attiva/arresta attivazione temporizzata carico.

4 Menù “Configurazione Ingresso x”

Questo menù permette di configurare l'ingresso generico x a bordo del dispositivo per l'invio di comandi on/off verso altri dispositivi dell'impianto KNX/EIB.

In figura (fig. 4.1) è riportato il menù canale x con le diverse voci da impostare.

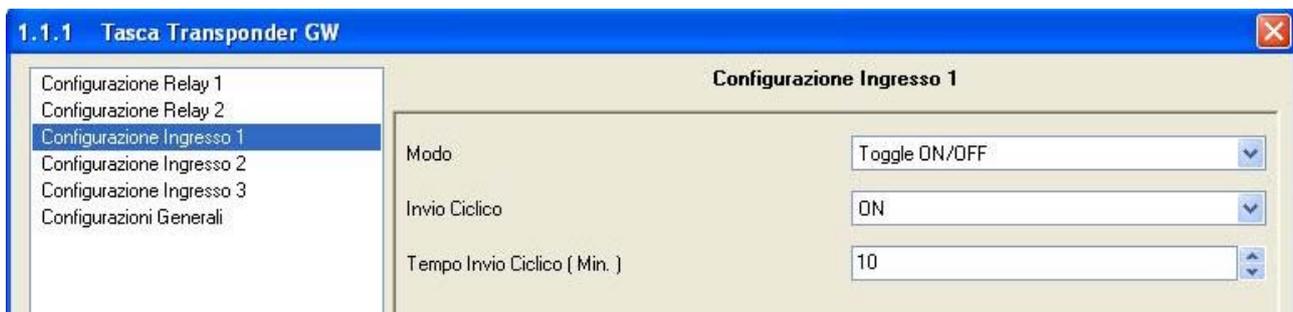


Fig. 4.1

4.1 Parametri

➤ 4.1.1 Modo

Determina quali comandi bus associare agli eventi di chiusura ed apertura dei contatti privi di potenziale collegati al generico ingresso x ; i valori impostabili sono:

- **ON all'apertura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di apertura del contatto (passaggio da contatto chiuso a contatto aperto) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico "1" (ON). Alla chiusura del contatto non è associata alcun azione. Questa impostazione è utilizzata soprattutto con contatti normalmente chiusi (NC).

- **OFF all'apertura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di apertura del contatto (passaggio da contatto chiuso a contatto aperto) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico "0" (OFF). Alla chiusura del contatto non è associata alcun azione. Questa impostazione è utilizzata soprattutto con contatti normalmente chiusi (NC).

- **ON alla chiusura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di chiusura del contatto (passaggio da contatto aperto a contatto chiuso) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico "1" (ON). All'apertura del contatto non è associata alcun azione. Questa impostazione è utilizzata soprattutto con contatti normalmente aperti (NA).

- **OFF alla chiusura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di chiusura del contatto (passaggio da contatto aperto a contatto chiuso) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico "0" (OFF). All'apertura del contatto non è associata alcun azione. Questa impostazione è utilizzata soprattutto con contatti normalmente aperti (NA).

- **OFF alla chiusura/ON all'apertura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di apertura del contatto (passaggio da contatto chiuso a contatto aperto) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico "1" (ON); viceversa, quando viene rilevato un fronte di chiusura del contatto (passaggio da contatto aperto a contatto chiuso), viene inviato un oggetto di comunicazione con valore logico "0" (OFF).

- **ON alla chiusura/OFF all'apertura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di apertura del contatto (passaggio da contatto chiuso a contatto aperto) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico "0" (OFF); viceversa, quando viene rilevato un fronte di chiusura del contatto (passaggio da contatto aperto a contatto chiuso), viene inviato un oggetto di comunicazione con valore logico "1" (ON).

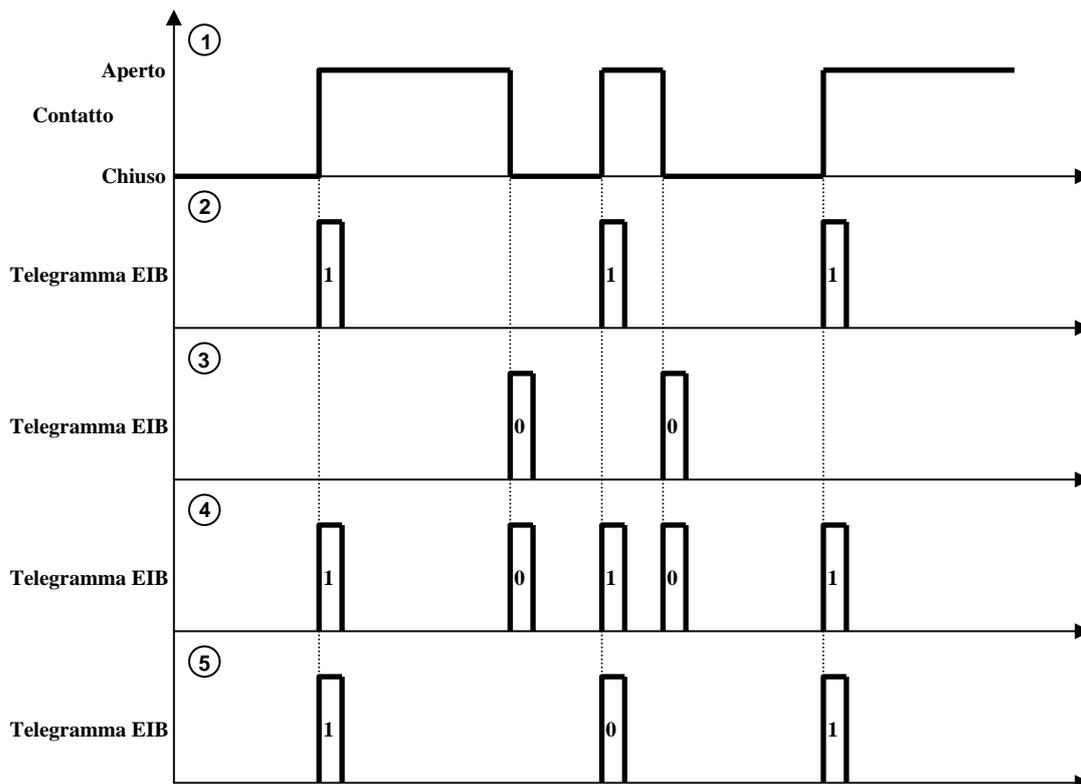
- **Toggle alla chiusura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di chiusura del contatto (passaggio da contatto aperto a contatto chiuso) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico opposto all'ultimo oggetto inviato. All'apertura del contatto non è associata alcun azione. Questa impostazione è utilizzata soprattutto con contatti normalmente aperti (NA) per realizzare funzioni di commutazione ciclica.

- **Toggle all'apertura**

Quando il dispositivo rileva un fronte di apertura del contatto (passaggio da contatto chiuso a contatto aperto) collegato al generico ingresso x , invia un oggetto di comunicazione con valore logico opposto all'ultimo oggetto inviato. Alla chiusura del contatto non è associata alcun azione. Questa impostazione è utilizzata soprattutto con contatti normalmente chiusi (NC) per realizzare funzioni di commutazione ciclica.

Di seguito viene riportato uno schema con 4 possibili configurazioni del generico ingresso x e i relativi oggetti di comunicazione inviati a seconda dei fronti di commutazione dei contatti collegati all'ingresso rilevati.



- 1) La prima parte del grafico riporta la condizione del contatto collegato al generico ingresso x che viene rilevata dal dispositivo.
- 2) La seconda parte riporta l'istante di invio e il valore logico degli oggetti di comunicazione che vengono inviati dal dispositivo qualora l'impostazione della voce **Modo** fosse **ON all'apertura**.
- 3) La terza parte riporta l'istante di invio e il valore logico degli oggetti di comunicazione che vengono inviati dal dispositivo qualora l'impostazione della voce **Modo** fosse **ON alla chiusura**.
- 4) La quarta parte riporta l'istante di invio e il valore logico degli oggetti di comunicazione che vengono inviati dal dispositivo qualora l'impostazione della voce **Modo** fosse **OFF alla chiusura/ON all'apertura**.
- 5) La quinta e ultima parte riporta l'istante di invio e il valore logico degli oggetti di comunicazione che vengono inviati dal dispositivo qualora l'impostazione della voce **Modo** fosse **Toggle all'apertura**.

➤ 4.1.2 Invio Ciclico

Permette di abilitare o meno l'invio periodico degli oggetti di comunicazione associati all'ingresso generico x; i valori impostabili sono:

- **OFF**

Impostando questo valore gli oggetti di comunicazione associati al generico ingresso x vengono inviati solamente quando viene rilevato il fronte che genera il comando.

- **ON**

Impostando questo valore gli oggetti di comunicazione associati al generico ingresso x vengono inviati quando viene rilevato il fronte che genera il comando e ciclicamente con periodo impostabile dall'utente. Con questa impostazione, si rende visibile la voce **Tempo Invio Ciclico (Min.)**.

➤ 4.1.3 Tempo Invio Ciclico (Min.)

Permette di impostare il periodo di ripetizione degli oggetti di comunicazione associati al generico ingresso x. Il menù di selezione valori non è a lista ma permette di selezionare il valore tramite "freccia su" e "freccia giù" oppure scrivendolo direttamente e i valori impostabili sono compresi tra **1** e **200** minuti.

4.2 Oggetti di comunicazione

Gli oggetti di comunicazione che dipendono dalla configurazione dei parametri del menù **Configurazione Ingresso x** sono riportati in fig. 4.2:

Numero	Nome	Funzione oggetto	Lunghezza	C	R	W	T	U	Tipo dati	Priorità
14	Ingresso 1	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Switch	Basso
15	Ingresso 2	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Switch	Basso
16	Ingresso 3	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Switch	Basso

Fig. 4.2

➤ 4.2.1 Ingresso x

Tramite questi oggetti di comunicazione il dispositivo invia sul bus i comandi di on/off a seguito del rilevamento di fronti di apertura/chiusura (e periodicamente) dei contatti collegati al generico ingresso x, in base alla configurazione del menù **Configurazione Ingresso x**.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura da bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.001 DPT_Switch*, la dimensione è di *1 bit* e i comandi che esso invia sono *ON/OFF* o più in generale *1/0*.

5 Menù “Configurazioni Generali”

Questo menù permette di configurare i parametri che gestiscono i controlli sulla validità degli accessi. In figura (fig. 5.1) è riportato il menù con le diverse voci da impostare.

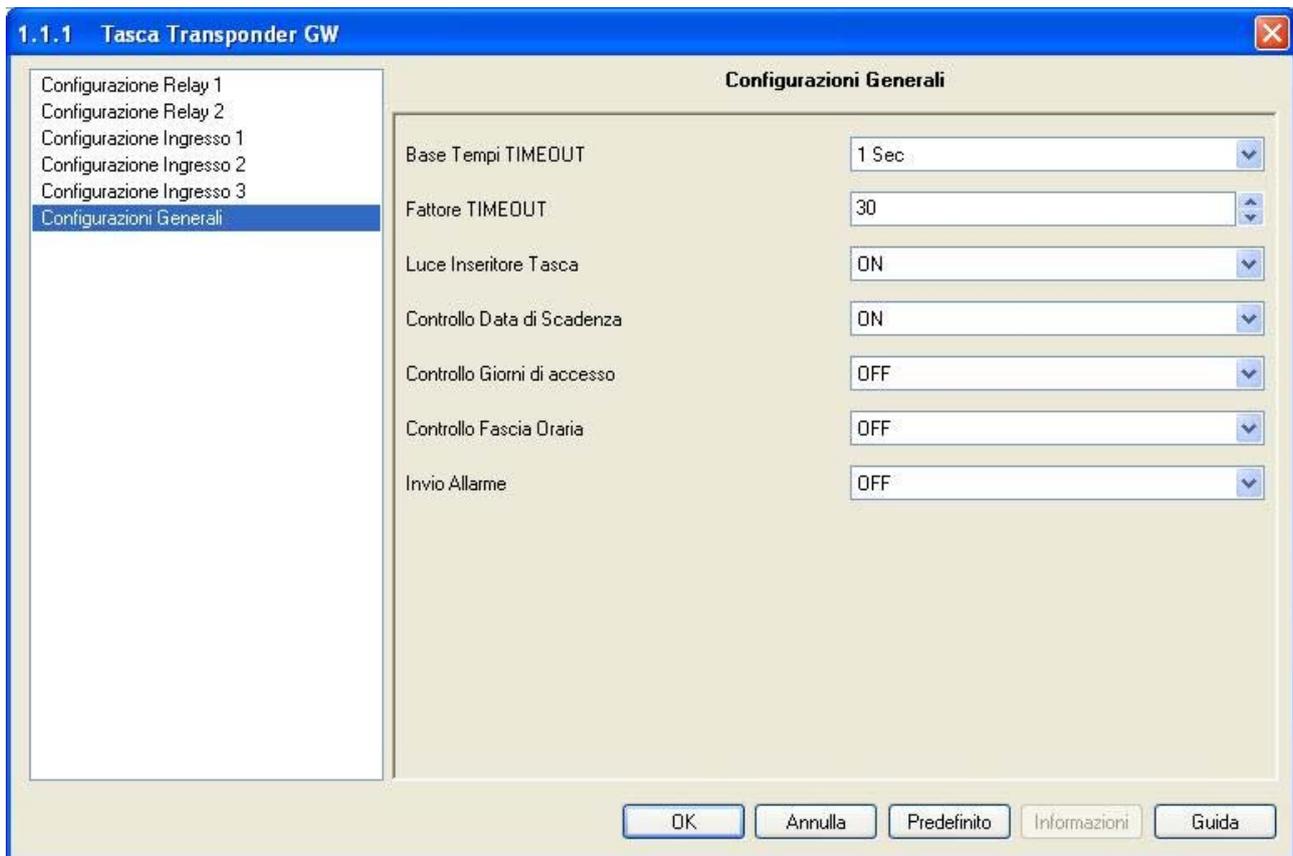


Fig. 5.1

5.1 Parametri

➤ 5.1.1 Base Tempi TIMEOUT

Permette di impostare la base temporale che costituisce il tempo trascorso il quale il dispositivo invia gli oggetti di comunicazione **Abilitazione Energia** e **Abilitazione Luce in Camera** con valore logico "0"; questo periodo rappresenta il "tempo di uscita" dell'utente dalla stanza, ossia il tempo che intercorre tra l'istante di disinserimento della tessera transponder e l'istante in cui luce e energia vengono disabilitate. Il menù di selezione valori è a lista e permette di selezionare il valore tramite "freccia su" e "freccia giù" oppure selezionandolo direttamente e i valori impostabili sono **250 mS, 500 mS, 1 Sec, 1 Min e 1 Ora**.

➤ 5.1.2 Fattore TIMEOUT

Permette di impostare il fattore che applicato al valore impostato alla voce **Base Temporale** costituisce l'effettivo "tempo di uscita" dell'utente dalla stanza. Il menù di selezione valori non è a lista ma permette di selezionare il valore tramite "freccia su" e "freccia giù" oppure scrivendolo direttamente e i valori impostabili sono compresi tra **1 e 255**.

➤ 5.1.3 Luce Inseritore Tasca

Permette di abilitare o meno la retroilluminazione della tasca che alloggia la tessera transponder, con funzione di localizzazione notturna; i valori impostabili sono:

- **OFF**

La retroilluminazione della tasca è disabilitata.

- **ON**

La retroilluminazione della tasca è abilitata. Fintantoché l'utente non inserisce una tessera transponder valida nella tasca, la retroilluminazione rimane attiva; all'atto dell'inserimento, se la tessera è ritenuta valida la retroilluminazione si disattiva mentre se la tessera non è ritenuta valida la retroilluminazione lampeggia per segnalare l'invalidità della tessera.

➤ 5.1.4 Controllo Data di Scadenza

Permette di abilitare o meno il controllo della data di scadenza della tessera transponder inserita nella tasca per determinarne la validità; i valori impostabili sono:

- **OFF**

Non viene controllata la data di scadenza della tessera inserita nella tasca dall'utente; di conseguenza, anche se la data è scaduta, se la password è valida all'utente viene abilitato l'uso dell'energia e della luce in camera, tramite l'invio dei relativi oggetti di comunicazione.

- **ON**

Viene controllata la data di scadenza della tessera inserita nella tasca dall'utente; di conseguenza, se la data è scaduta, anche se la password è valida all'utente non viene abilitato l'uso dell'energia e della luce in camera.

➤ 5.1.5 Controllo Giorni di accesso

Permette di abilitare o meno il controllo dei giorni della settimana in cui è consentito l'accesso alla tessera transponder inserita nella tasca per determinarne la validità; i valori impostabili sono:

- **OFF**

Non viene controllato se la tessera inserita nella tasca dall'utente ha accesso valido in quel determinato giorno della settimana; di conseguenza, anche se in quel giorno l'accesso non è valido, se la password è valida all'utente viene abilitato l'uso dell'energia e della luce in camera, tramite l'invio dei relativi oggetti di comunicazione.

- **ON**

Viene controllato se la tessera inserita nella tasca dall'utente ha accesso valido in quel determinato giorno della settimana; di conseguenza se in quel giorno l'accesso non è valido, anche se la password è valida all'utente non viene abilitato l'uso dell'energia e della luce in camera.

➤ 5.1.6 Controllo Fascia Oraria

Permette di abilitare o meno il controllo della fascia oraria in cui è consentito l'accesso alla tessera transponder inserita nella tasca per determinarne la validità; i valori impostabili sono:

- **OFF**

Non viene controllato se la tessera inserita nella tasca dall'utente ha accesso valido in quella determinata fascia oraria; di conseguenza, anche se in quella fascia oraria l'accesso non è valido, se la password è valida all'utente viene abilitato l'uso dell'energia e della luce in camera, tramite l'invio dei relativi oggetti di comunicazione.

- **ON**

Viene controllato se la tessera inserita nella tasca dall'utente ha accesso valido in quella determinata fascia oraria; di conseguenza in quella fascia oraria l'accesso non è valido, anche se la password è valida all'utente non viene abilitato l'uso dell'energia e della luce in camera.

➤ 5.1.7 Invio Allarme

Permette di abilitare o meno la funzione di invio oggetto di comunicazione a seguito di un ripristino tensione di alimentazione ausiliaria del dispositivo o di una Checksum error della EEPROM interna con conseguente perdita di data e ora corrente; in questo modo, è possibile provvedere ad aggiornare data ed ora del dispositivo, molto importanti per il corretto riconoscimento degli accessi validi. I valori impostabili sono:

- **OFF**

Non viene inviato nessun oggetto di comunicazione a segnalare l'avvenuto ripristino della tensione di alimentazione ausiliaria del dispositivo o di una Checksum error della EEPROM interna. Non è quindi possibile essere a conoscenza dell'avvento di tali eventi e conseguente perdita della data e dell'ora corrente.

- **ON**

Viene inviato un oggetto di comunicazione con valore logico "1" per segnalare l'avvenuto ripristino della tensione di alimentazione ausiliaria del dispositivo o di una Checksum error della EEPROM interna. In questo modo, è possibile essere a conoscenza dell'avvento di tali eventi e di conseguenza aggiornare data e ora corrente del dispositivo. Con questa impostazione, si rende visibile l'oggetto di comunicazione **Allarme** che permette la trasmissione di questa informazione.

5.2 Oggetti di comunicazione

In figura 5.2 vengono riportati sia gli oggetti di comunicazione sempre visibili sia quelli che dipendono dalla configurazione del menù **Configurazioni Generali**.

Numero	Nome	Funzione oggetto	Lunghezza	C	R	W	T	U	Tipo dati	Priorità
2	Comando Inserimento Tessera	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
3	Data	11.001 DPT_Date	3 Byte	C	R	W	T	-	Date DPT_Date	Basso
4	Ora	10.001 DPT_Time	3 Byte	C	R	W	T	-	Time DPT_TimeOfDay	Basso
5	Numero Impianto	8.001 DPT_Value_2_Count	2 Byte	C	R	W	T	-	2 byte unsigned value DPT_Value_2_Ucount	Basso
6	Dati Cliente	NO_DPT	10 Byte	C	R	W	T	-		Basso
7	Transito	15.000 DPT_Access_Data	4 Byte	C	R	W	T	-	Entrance access	Basso
8	Scenario 1	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
9	Scenario 2	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
10	Scenario 3	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
11	Scenario 4	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
12	Abilitazione Energia	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
13	Abilitazione Luce in Camera	1.003 DPT_Enable	1 bit	C	R	W	T	-	1 bit DPT_Enable	Basso
17	Allarme	1.001 DPT_Switch	1 bit	C	R	W	T	-		Basso

Fig. 5.2

➤ **5.2.1 Comando Inserimento Tessera**

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo riceve dal bus i comandi che simulano l'inserimento/disinserimento tessera con accesso valido; quando viene ricevuto un oggetto di comunicazione con valore logico "1", il dispositivo lo interpreta come l'inserimento di una tessera con accesso valido e di conseguenza invia gli oggetti di comunicazione adibiti all'abilitazione dell'energia e della luca in camera. Quando viene ricevuto un oggetto di comunicazione con valore logico "0", il dispositivo lo interpreta come il disinserimento di una tessera con accesso valido e di conseguenza invia gli oggetti di comunicazione adibiti alla disabilitazione dell'energia e della luca in camera.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.001 DPT_Switch*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso riceve è *attivazione/disattivazione modalità simulazione inserimento tessera*.

➤ **5.2.2 Data**

Il dispositivo è in grado di aggiornare tramite oggetto di comunicazione ricevuto dal bus la data del proprio orologio interno. Per il corretto riconoscimento della validità delle tessere inserite, è fondamentale mantenere aggiornata la data corrente.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *11.001 DPT_Date*, la dimensione è di *3 byte* e i comandi che esso riceve sono *aggiornamento data*.

➤ **5.2.3 Ora**

Il dispositivo è in grado di aggiornare tramite oggetto di comunicazione ricevuto dal bus il giorno della settimana e l'ora del proprio orologio interno. Per il corretto riconoscimento della validità delle tessere inserite, è fondamentale mantenere aggiornata il giorno della settimana e l'ora corrente.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *10.001 DPT_TimeOfDay*, la dimensione è di *3 byte* e i comandi che esso riceve sono *aggiornamento giorno e ora*.

➤ **5.2.4 Numero Impianto**

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo riceve dal bus il numero che è stato assegnato all'impianto in cui si trova, in modo tale che esso possa validare l'accesso ad una tessera transponder inserita che appartiene al solo impianto ove il dispositivo è installato. Dato che il numero di password che è possibile generare non è infinito, è possibile che due tessere di impianti diversi, compatibili con la tasca transponder, abbiano la medesima password; si rende quindi necessario inserire un ulteriore stadio di sicurezza, controllando la coerenza del numero di impianto letto dalla tessera inserita con quello ricevuto tramite questo oggetto per determinare la validità dell'accesso.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *7.001 DPT_Value_2_Ucount*, la dimensione è di *2 byte* e l'informazione che esso riceve è *numero impianto di installazione*.

➤ **5.2.5 Dati Cliente**

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo riceve dal bus i dati relativi ai clienti che possono avere accesso all'ambiente che la tasca transponder controlla. Nei dati ricevuti sono riportati: la password univoca di accesso, la data di scadenza della validità dell'accesso, le fasce orarie e i giorni della settimana in cui l'utente ha accesso all'ambiente.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato dell'oggetto non è standardizzato (*NO_DPT*), la dimensione è di *10 byte* e l'informazione che esso riceve è *Dati cliente con accesso valido*.

➤ 5.2.6 *Transito*

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus i dati che ha letto relativi alla tessera inserita; ogni volta che viene letta una tessera, tramite questo oggetto viene inviata la password associata alla tessera e la validità o meno dell'accesso, in modo tale che possa essere registrato un file di log dei transiti attraverso il software di gestione alberghiera.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *15.00 DPT_Access_Data*, la dimensione è di *4 byte* e l'informazione che esso invia è relativa al cliente che richiede l'accesso e alla validità del transito.

➤ 5.2.7 *Scenario 1*

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus l'informazione che la persona che ha inserito la tessera ritenuta valida appartiene alla categoria "*cliente*"; ciò significa che, ogniqualvolta il dispositivo legge una tessera trasponder appartenente alla categoria "*cliente*" che ha accesso valido, invia questa informazione sul bus tramite questo oggetto di comunicazione con valore logico "1". Il valore logico "0" viene trasmesso allo scadere del timeout di uscita quando la tessera trasponder viene estratta.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è "*utente*" presente/non presente in camera.

➤ 5.2.8 *Scenario 2*

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus l'informazione che la persona che ha inserito la tessera ritenuta valida appartiene alla categoria "*servizio*"; ciò significa che, ogniqualvolta il dispositivo legge una tessera trasponder appartenente alla categoria "*servizio*" che ha accesso valido, invia questa informazione sul bus tramite questo oggetto di comunicazione con valore logico "1". Il valore logico "0" viene trasmesso allo scadere del timeout di uscita quando la tessera trasponder viene estratta.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è "*servizio*" presente/non presente in camera.

➤ 5.2.9 *Scenario 3*

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus l'informazione che la persona che ha inserito la tessera ritenuta valida appartiene alla categoria "*manutenzione*"; ciò significa che, ogniqualvolta il dispositivo legge una tessera trasponder appartenente alla categoria "*manutenzione*" che ha accesso valido, invia questa informazione sul bus tramite questo oggetto di comunicazione con valore logico "1". Il valore logico "0" viene trasmesso allo scadere del timeout di uscita quando la tessera trasponder viene estratta.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è "*manutenzione*" presente/non presente in camera.

➤ 5.2.10 *Scenario 4*

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus l'informazione che la persona che ha inserito la tessera ritenuta valida appartiene alla categoria "*soccorso*"; ciò significa che, ogniqualvolta il dispositivo legge una tessera trasponder appartenente alla categoria "*soccorso*" che ha accesso valido, invia questa informazione sul bus tramite questo oggetto di comunicazione con valore logico "1". Il valore logico "0" viene trasmesso allo scadere del timeout di uscita quando la tessera trasponder viene estratta.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è "*soccorso*" presente/non presente in camera.

➤ **5.2.11 Abilitazione Energia**

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus il comando di abilitazione energia nella stanza ogni volta che viene inserita una tessera transponder con accesso valido o a seguito della ricezione dell'oggetto di comunicazione che simula l'inserimento della tessera valida; viene inviato un oggetto di comunicazione con valore logico "1" per l'attivazione dell'energia mentre. Al disinserimento della tessera o a seguito della ricezione dell'oggetto di comunicazione che ne simula il disinserimento, una volta trascorso il timeout impostato viene inviato il valore logico "0" per disabilitare l'energia in camera.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è *abilitazione/disabilitazione energia*.

➤ **5.2.12 Abilitazione Luce in Camera**

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus il comando di abilitazione luce in camera ogni volta che viene letta una tessera transponder con accesso valido o a seguito della ricezione dell'oggetto di comunicazione che simula l'inserimento della tessera valida; viene inviato un oggetto di comunicazione con valore logico "1". Al disinserimento della tessera o a seguito della ricezione dell'oggetto di comunicazione che ne simula il disinserimento, una volta trascorso il timeout impostato viene inviato il valore logico "0" per disabilitare la luce in camera.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è *abilitazione/disabilitazione luce in camera*.

➤ **5.2.13 Allarme**

Tramite questo oggetto di comunicazione il dispositivo invia sul bus l'informazione dell'avvenuto ripristino della tensione di alimentazione ausiliaria a seguito di una caduta della medesima o di una Checksum error della EEPROM interna, con conseguente perdita della data e dell'ora corrente; al verificarsi di questi eventi, il dispositivo invia un oggetto di comunicazione con valore logico "1". Il valore logico "0" non viene mai trasmesso.

I flag abilitati sono C (comunicazione), R (lettura dal bus), W (scrittura dal bus) e T (trasmissione).

Il formato standardizzato dell'oggetto è *1.003 DPT_Enable*, la dimensione è di *1 bit* e l'informazione che esso invia è *allarme perdita data e ora corrente*.